

### GENERAZIONE CINEFORUM

Sono ormai diversi anni che il cineforum della nostra sala è uno degli appuntamenti da non perdere di Albavilla e del territorio. È molto tempo che crediamo in questa forma di fare cinema e cultura e per questo abbiamo scelto un titolo che richiama proprio questi anni passati insieme e di cui vi ringraziamo moltissimo!

Allo stesso tempo, però, è anche un piccolo gioco di parole con **Generazione romantica** (5 novembre), uno dei titoli più importanti di questa nuova rassegna e pellicola che attraversa diversi decenni nelle vite di un uomo e una donna all'interno della Cina del Nuovo Millennio e dei suoi cambiamenti. Inizieremo però dal cinema italiano il 17 settembre con **Fuori** di Mario Martone, unico titolo di casa nostra presentato quest'anno in concorso al Festival di Cannes: nel cast ci sono Valeria Golino, Matilda De Angelis e Elodie per raccontare una storia che vede protagonista Goliarda Sapienza.

Andremo poi a ragionare sul rapporto tra cinema e intelligenza artificiale con **Here** (24 settembre)

di Robert Zemeckis, prima di dare ampio spazio al cinema iraniano, una delle nazioni più significative del panorama contemporaneo, che torneremo a raccontare con **Il mio giardino persiano** (1 ottobre) e **Il seme del fico sacro** (15 ottobre). In mezzo a questi due lungometraggi, il concitato e coinvolgente **September 5** (8 ottobre), incentrato sull'attentato alle Olimpiadi di Monaco del 1972 e su come i media hanno trattato quel tragico evento.

Il rapporto tra genitori e figli sarà invece al centro del francese **Noi e loro** (22 ottobre), con Vincent Lindon nei panni di un padre chiamato ad affrontare un figlio ribelle che finisce per cacciarsi nei guai, ma anche il sorprendente film inglese **Bird** (29 ottobre) parla di metafore relative all'adolescenza e alla crescita.

Pronti a divertirvi e viaggiare nel cinema giallo con il magnifico **Sotto le foglie** (12 novembre) di François Ozon e con **La trama fenicia** (19 novembre) di Wes Anderson, due autori che non hanno bisogno di grandi presentazioni.

È invece un regista che sta diventando sempre più decisivo nel cinema contemporaneo Alonso Ruizpalacios, grande autore messicano che ha confermato il suo talento con **Aragoste a Manhattan** (26 novembre), film ambientato in una grande cucina che diventa sfondo di una riflessione socio-politica di alto livello.

A dicembre, prima di alcune sorprese e titoli da annunciare, vi consigliamo di non perdervi **Scomode verità** (3 dicembre), forse il più grande film dell'anno. Vedere per credere!

Vi aspettiamo per proseguire a essere una generazione di cineforum che mette la passione sempre al primo posto!



# NOI E LORO

## LA SCHEDA

|                       |                                                                                                                       |                          |                   |
|-----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------|
| <b>Regia:</b>         | Delphine Coulin, Muriel Coulin                                                                                        |                          |                   |
| <b>Sceneggiatura:</b> | Delphine Coulin, Muriel Coulin                                                                                        |                          |                   |
| <b>Fotografia:</b>    | Frédéric Noirhomme                                                                                                    |                          |                   |
| <b>Montaggio:</b>     | Béatrice Herminie, Pierre Deschamps                                                                                   |                          |                   |
| <b>Musiche:</b>       | Paweł Mykietyn                                                                                                        |                          |                   |
| <b>Interpreti:</b>    | Vincent Lindon, Sophie Guillemin, Benjamin Voisin, Stefan Crepon, Édouard Sulpice, Franco Provenzano, Arnaud Rebotini |                          |                   |
| <b>Durata:</b>        | 1h 50m                                                                                                                | <b>Origine:</b>          | Francia           |
| <b>Anno:</b>          | 2024                                                                                                                  | <b>Titolo originale:</b> | Jouer avec le feu |

---

## LA CRITICA

Pierre è un ferroviere cinquantenne che sta crescendo da solo, dopo la morte della moglie, i due figli. Louis, il minore, ha finito gli studi superiori e può lasciare Villerupt per studiare nella non economica Parigi. L'altro, Fus, gioca a calcio, ha una competenza da metalmeccanico e si sta pericolosamente avvicinando a gruppi di estrema destra dei quali condivide le idee e le modalità di azione. Pierre ha tutt'altri ideali e si trova in difficoltà a gestire il rapporto con il figlio. Non c'è un solo personaggio femminile che abbia rilievo in questo film. Questo vale da un punto di vista relativo alle presenze. Perché invece c'è un'assenza che pesa sul nucleo familiare. È quella di una moglie/madre scomparsa prematuramente lasciando tre figure maschili (due delle quali in crescita) a convivere e a confrontarsi. C'è un elemento che assume valore simbolico in un film in cui il protagonista viene mostrato più volte al lavoro. In particolare in un'immagine in cui avanza, con torcia in mano, di notte, sui binari dell'area ferroviaria presso cui è impiegato. Il buio ideologico che sta progressivamente avvolgendo Fus potrebbe essere vinto dalla fiamma degli ideali che il padre ha sempre sostenuto (anche se ora non è più in prima linea) offrendo ai propri figli dei binari che credeva potessero impedire deragliamenti. Non è andata così ed ora Pierre si trova a dover gestire la relazione con un figlio che continua ad amare ma del quale respinge amicizie e comportamenti.

Vincent Lindon (un nome che costituisce una garanzia di serietà di scelte nel cinema francese) dà al suo personaggio tutte le caratteristiche di un padre che scopre di essere impotente dinanzi a sirene ideologiche e a slogan di facile presa che aprono tra Pierre e Fus varchi sempre più incolmabili.

È un film sulla difficoltà, quando non è addirittura impossibilità, di un dialogo che vede entrare, nella naturale dinamica della necessità di distacco dalle figure parentali propria dell'adolescenza, il veleno di un'ideologizzazione pervasiva che vede l'altro non come avversario con cui dibattere ma piuttosto come nemico da

sconfiggere. Anche quando si tratta del proprio genitore al quale non si è smesso, seppure in modo estremamente confuso, di voler bene. In questo contesto la figura di Louis, il fratello minore, avrebbe potuto risultare di semplice contorno. Invece viene cesellata con cura mostrando al contempo vicinanza e distanze, sia con il fratello che con il padre, a cui è difficile offrire sempre una conciliazione. Si tratta di un'ulteriore riprova della capacità del cinema d'Oltralpe di affrontare, con partecipazione non disgiunta da verosimiglianza, tematiche sociali di stretta attualità senza trasformarle in pamphlet o in melodrammi a tinte fosche.

*Giancarlo Zappoli, Mymovies.it*

Il film mette in scena un dramma familiare, raccontando una storia solida e senza sbavature, ponendoci domande e facendoci prendere la prospettiva di un padre solo, Pierre (Vincent Lindon), che con dolore, ma dignità, scopre che il figlio frequenta un gruppo di fascisti e condivide le loro idee. Lui, invece, ha posizioni totalmente opposte, avendo militato nel sindacato dei ferrovieri. Il tema, così attuale, è trattato con vigore e fermezza, ma anche con pudore per i personaggi: non c'è superficialità né ricerca di soluzioni facili. I personaggi vengono presentati nella loro quotidianità: il lavoro, le partite di calcetto e i viaggi a Parigi, dove il fratello minore, Luis (Stefan Crepon), si sta trasferendo per frequentare l'università. Al centro rimane sempre la casa: il soggiorno dove avvengono le discussioni, le camere attigue dei due fratelli. La casa è anche il luogo da cui Felix, detto Fus (Benjamin Voisin), scappa, ma al quale continua a tornare. È proprio in questa quotidianità che i personaggi si delineano, nelle loro relazioni e nella loro psicologia.

Il cinema delle sorelle Coulin è sempre molto calato nel presente, con i giovani al centro, e analizza elementi di rottura e conflitto. Le due registe si inseriscono in un filone del cinema francese contemporaneo legato alla corporeità di Xavier Dolan e Céline Sciamma. In questo film, infatti, sono presenti gli allenamenti, la lotta, il ballo e gli intervalli narrativi in cui si inserisce la danza maori Haka. La domanda è: dove sta andando la società francese? Queste situazioni non possono essere demandate solo alla famiglia. Quali saranno le conseguenze di questa deriva verso l'estrema destra? La risposta di *Jouer avec le feu* è dura, e il problema non riguarda solo la Francia, ma tutta l'Europa. L'opera ci fa vivere un'escalation dalla quale sembra impossibile tornare indietro, alternando momenti drammatici e di conflitto con momenti dolci e familiari.

*Giulia Pugliese, i-filmsonline.com*

**DAL WEB**

**longtake** ★ ★ ★ ★

**IMDb**

**6.5/10**

1054

17.09.2025 | ore 21

## FUORI

DRAMMA, STORIA  
Un film di: Mario Martone



24.09.2025 | ore 21

## HERE

DRAMMATICO  
Un film di: Robert Zemeckis



01.10.2025 | ore 16 e 21

## IL MIO GIARDINO PERSIANO

DRAMMATICO, COMMEDIA, ROMANTICO  
Un film di: M. Moghaddam (II), B. Sanaeeha



08.10.2025 | ore 21

## SEPTEMBER 5

LA DIRETTA CHE CAMBIÒ LA STORIA

DRAMMATICO, THRILLER, STORIA  
Un film di: Tim Fehlbaum



15.10.2025 | ore 20.30

FILM IN LINGUA ORIGINALE

## IL SEME DEL FICO SACRO

DRAMMATICO, THRILLER, CRIME  
Un film di: Mohammad Rasoulof



22.10.2025 | ore 16 e 21

## NOI E LORO

DRAMMATICO  
Un film di: Delphine Coulin, Muriel Coulin



29.10.2025 | ore 21

## BIRD

DRAMMATICO, FANTASY  
Un film di: Andrea Arnold



05.11.2025 | ore 21

FILM IN LINGUA ORIGINALE

## GENERAZIONE ROMANTICA

DRAMMATICO  
Un film di: Jia Zhangke



12.11.2025 | ore 16 e 21

## SOTTO LE FOGLIE

DRAMMATICO, THRILLER, COMMEDIA  
Un film di: François Ozon



19.11.2025 | ore 21

## LA TRAMA FENICIA

COMMEDIA, AVVENTURA  
Un film di: Wes Anderson



26.11.2025 | ore 21

FILM IN LINGUA ORIGINALE

## ARAGOSTE A MANHATTAN

DRAMMATICO, COMMEDIA  
Un film di: Alonso Ruizpalacios



03.12.2025 | ore 16 e 21

## SCOMODE VERITÀ

COMMEDIA, DRAMMATICO  
Un film di: Mike Leigh



**I TITOLI POTREBBERO SUBIRE VARIANZIONI PER CAUSE  
INDIPENDENTI DALLA NOSTRA VOLONTÀ**



Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social per essere sempre informato sui nostri prossimi eventi!



Relatore:

**dott. ANDREA CHIMENTO**

CRITICO CINEMATOGRAFICO de "IL SOLE 24 ORE"

e non solo... sul sito [www.cineteatrodellarosa.it](http://www.cineteatrodellarosa.it) trovi maggiori informazioni!